



SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

2022 MIO FRATELLO RINCORRE I DINOSAURI

N. VOLONTARI RICHIESTI: 8

SETTORE e AREA DI INTERVENTO: Assistenza Disabili

DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi

ENTE PROPONENTE IL PROGETTO

Ass. Comunità Papa Giovanni XXIII

ALTRI ENTI COINVOLTI

Nessuno

PROGRAMMA

Il progetto fa parte del programma 2022 RETE PER LA PARTECIPAZIONE ATTIVA E L'INCLUSIONE DELLE PERSONE FRAGILI, che interviene nell'ambito di azione C-Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese, presentato da Ass. Comunità Papa Giovanni XXIII, in coprogrammazione con FOCSIV e UILDM.

BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il progetto 2022 MIO FRATELLO RINCORRE I DINOSAURI nasce da una rete di case famiglia e comunità familiari appartenenti all'ass. Comunità Papa Giovanni XXIII nei territori delle provincie di Rimini, Pesaro Urbino ed Ancona, con la finalità di rispondere ai bisogni specifici di minori e adulti con disabilità emersi sui territori. Gli interventi proposti sono a sostegno della piena inclusione sociale dei destinatari attraverso attività educative e di socializzazione personalizzate, che forniscono strumenti utili anche al di fuori del contesto familiare o di accoglienza. In questo senso sono coinvolti nella rete centri diurni e cooperative che diventano sede di sostegno scolastico, laboratori manuali, creativi, attività formative. Centrale è anche il benessere psicofisico delle persone accolte, per cui si dà anche una grande importanza ad attività riabilitative, sportive, uscite e viaggi che diventano così occasione di inserimento nel tessuto sociale e culturale del territorio.

Il progetto è inserito nel programma 2022 RETE PER LA PARTECIPAZIONE ATTIVA E L'INCLUSIONE DELLE PERSONE FRAGILI e interessa il punto 10 dell'agenda 2030 sulla riduzione delle disuguaglianze all'interno e fra nazioni.

OBIETTIVO DEL PROGETTO

Aumentare le occasioni di socializzazione per i 41 destinatari del progetto, affinché ne favoriscano sia l'inclusione nella vita del territorio, che la conoscenza da parte della comunità locale.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI

I volontari, in affiancamento agli operatori dell'ente, verranno coinvolti nelle seguenti attività:

- supporto negli spostamenti presso centri diurni, centri socio occupazionali e luoghi dove si svolgono le attività esterne alle strutture (piscina, ortoterapia, sport, visite mediche, etc.);
- ideazione e partecipazione alle attività ricreative post scolastiche (cruciverba, giochi a carte, visione di film, musica, ecc.) e alla vita familiare;
- coinvolgimento nelle attività interne alla struttura (sviluppo di autonomie, lavoro sulle emozioni, ecc.) e nella comunità cittadina (parrocchia, gruppi giovanili, associazioni di volontariato, ecc.) delle persone accolte;
- accompagnamento nelle uscite individuali e/o organizzate di gruppo sul territorio che favoriscano il benessere e l'inclusione degli accolti con disabilità;
- ideazione, collaborazione e partecipazione ad eventi di sensibilizzazione nel territorio sulla tematica della disabilità e a quelli organizzati nelle strutture coinvolte nel progetto;
- momenti di monitoraggio e valutazione degli interventi durante lo svolgimento del progetto.

Tutte le attività riportate sopra sono svolte in tutte le sedi indicate a progetto. Per approfondire le attività consultare il punto 6.3 del progetto completo.

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO

Codice Sede	Nome Sede	Regione	Provincia	Comune	Indirizzo	Posti disponibili		
						Con vitto e alloggio	Solo vitto	Né vitto né alloggio
172206	CASA FAMIGLIA PICCOLI ANGELI	EMILIA ROMAGNA	Rimini	MONTEGRIDOLFO	VIA CA' BERNARDO, 7	0	2*	0
172412	FAMIGLIA APERTA SANTA CHIARA	MARCHE	Ancona	ARCEVIA	FRAZ. NIDASTORE, SNC	0	1	0
172384	COMUNITA' FAMILIARE SANT'ANNA	MARCHE	Pesaro e Urbino	FANO	VIA ROMA, 118	0	1	0
172408	FAMIGLIA APERTA "SANTINI COFANI"	MARCHE	Pesaro e Urbino	FANO	VIA MARIO PAGANO, 8	0	1	0
172383	COMUNITA' FAMILIARE CAREZZA DI DIO	MARCHE	Pesaro e Urbino	MONDAVIO	PIAZZA COSTANZO MICCI, 11	0	1	0
172382	COMUNITA' FAMILIARE "LA PERLA PREZIOSA"	MARCHE	Pesaro e Urbino	MONTECICCARDO	VIA DELLA RONDA, 2	0	1*	0
172198	CASA FAMIGLIA BETLEMME DI TERRE ROVERESCHE	MARCHE	Pesaro e Urbino	TERRE ROVERESCHE	P.ZZA GARIBALDI, 9	0	1	0

*1 posto riservato a giovani con difficoltà economiche

ORE SETTIMANALI DI SERVIZIO

25

GIORNI SETTIMANALI DI SERVIZIO

5

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI

I volontari durante lo svolgimento del servizio civile sono tenuti a:

1. rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
2. rispettare le regole delle strutture: orari, linguaggio e abitudini consolidate;

3. mantenere un comportamento responsabile e rispettoso della proposta educativa dell'Ente, del lavoro dell'OLP e degli operatori dell'ente e nel rapporto con i destinatari del progetto. In particolare al volontario viene chiesto di evitare relazioni affettive che coinvolgano i destinatari del progetto;
4. mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene a dati, informazioni o conoscenze acquisite durante lo svolgimento del servizio civile
5. essere disponibili a trasferimenti in Italia per incontri di formazione, sensibilizzazione e promozione del servizio civile, di programma
6. flessibilità oraria dovuta alla particolarità delle persone destinatarie del servizio
7. partecipare ad eventi particolari previsti dal programma delle attività (uscite domenicali, campi invernali ed estivi)
8. disponibilità a spostamenti temporanei di sede legati ad esigenze progettuali
9. Si chiede la disponibilità ad usufruire dei giorni di permesso preferibilmente durante i giorni di chiusura della struttura.

Saltuariamente potrà essere chiesto di svolgere il proprio servizio anche di domenica e/o nei giorni festivi, previo accordo di modifica del giorno di riposo settimanale.

Si ricorda, inoltre, che la formazione è obbligatoria e quindi, nelle giornate di formazione non è possibile prendere giornate di permesso.

CRITERI DI SELEZIONE

https://serviziocivile.apg23.org/srechsel_apg23/

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI

Nessuno

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI

Attestato Specifico, rilasciato dall'ente terzo "CONSORZIO CONDIVIDERE PAPA GIOVANNI XXIII".

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

La formazione generale per i progetti in Italia sarà erogata per l'80% delle ore entro la prima metà del periodo di realizzazione del progetto e il restante 20% entro il penultimo mese del progetto. Il totale delle ore di formazione erogato sarà di 44 ore.

La maggior parte della formazione generale si effettua in modo residenziale, cercando, ove possibile, di unire volontari di progetti diversi per un numero massimo di 25 partecipanti, per favorire un ambiente pedagogicamente adeguato all'apprendimento e alla condivisione di contenuti utili a comprendere, rielaborare e contestualizzare l'esperienza di Servizio Civile.

Contenuti della formazione generale:

1. Valori e identità del SCU

- 1.1 L'identità del gruppo in formazione e patto formativo
- 1.2 Dall'obiezione di coscienza al SCU
- 1.3 Il dovere di difesa della Patria – difesa civile non armata e nonviolenta
- 1.4 La normativa vigente e la Carta di impegno etico

2 "La cittadinanza attiva"

- 2.1 La formazione civica
- 2.2 Le forme di cittadinanza
- 2.3 La protezione civile
- 2.4 La rappresentanza dei volontari nel servizio civile

3 Il giovane volontario nel sistema del servizio civile

- 3.1 Presentazione dell'ente
- 3.2 Il lavoro per progetti

3.3 L'organizzazione del servizio civile e le sue figure

3.4 Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale

3.5 Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

La formazione specifica dei progetti presentati dall'Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII, prevede una serie di incontri periodici fra i volontari che prestano servizio nel medesimo progetto, il 70% delle ore entro 90 giorni dall'avvio del progetto, il 30% entro e non oltre il terzultimo mese del progetto e riguarda l'apprendimento di nozioni, conoscenze e competenze relative al settore e all'ambito specifico in cui il volontario sarà impegnato durante l'anno di servizio civile, al fine di fornire ai volontari le competenze utili per concorrere alla realizzazione degli obiettivi generali e specifici, attraverso le azioni previste dal progetto.

Nella conduzione dei moduli di formazione specifica l'ente utilizzerà diverse metodologie, nelle percentuali che di volta in volta si riterranno opportune, in base ai progetti specifici:

- lezioni frontali, avendo cura comunque di adottare una modalità che favorisca il più possibile il dibattito e la partecipazione da parte del gruppo;
- dinamiche non formali, tra le quali giochi di ruolo, lavori in gruppo, simulazioni, teatro dell'oppresso, cineforum, laboratori, visita a realtà significative ecc.
- Formazione a distanza, in modalità sincrona o asincrona. La formazione asincrona prevede la condivisione di documentazione, l'elaborazione di compiti e una eventuale momento che favorisca il confronto tra i discenti.

La formazione specifica, sia essa erogata in modalità frontale, non formale o on line, si fonda su metodologie partecipative e attive, finalizzate a coinvolgere i volontari e a renderli protagonisti del percorso formativo, favorendo il confronto e l'emersione di conoscenze pregresse. Verrà dedicata particolare cura alla dimensione di gruppo: non c'è, infatti, condivisione di conoscenze e competenze se non c'è un clima di gruppo che favorisca lo scambio, nel rispetto reciproco, al di là delle diversità. La formazione valorizza la conoscenza tra i partecipanti, la condivisione delle esperienze, delle conoscenze pregresse ecc.

In particolare, essendo il servizio civile un "imparare facendo", la formazione specifica cercherà di promuovere una riflessione costante sull'azione, ovvero di sviluppare nei volontari la capacità di leggere in modo autocritico l'attività svolta, per permettere l'acquisizione di una maggiore consapevolezza e di competenze trasversali e professionali.

L'ente cercherà di privilegiare la realizzazione della formazione generale e specifica in presenza. Qualora decidesse di utilizzare la modalità on line, questa non supererà il 50% del totale delle ore previste, senza superare il 30% del totale delle ore previste nel caso di formazione asincrona.

I contenuti della formazione specifica riguardano le nozioni di carattere teorico e pratico legate alle specifiche attività previste dal progetto e necessarie per offrire al volontario gli strumenti utili allo svolgimento del proprio servizio nel settore ASSISTENZA e nell'area di intervento 1. PERSONE CON DISABILITA'. La formazione specifica proposta prevede un totale di 74 ore.

MODULO 1 Presentazione delle progettualità dell'ente

- Presentazione delle realtà dell'ente presenti sul territorio, con particolare attenzione alle strutture a progetto;
- Approfondimento dell'ambito di intervento e delle modalità di intervento dell'ente sul territorio
- visita ad alcune realtà dell'ente.

MODULO 2 Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile

- Presentazione della legge quadro 81/08 relativa alla sicurezza sui luoghi di lavoro;

- Informativa dei rischi connessi allo svolgimento alle attività pratiche in cui sono impegnati i volontari, e alle possibili interferenze con altre attività che si svolgono in contemporanea nello stesso luogo;
- Misure di prevenzione e di emergenza previste, in relazione alle attività del volontario e alle possibili interferenze tra queste e le altre attività che si svolgono in contemporanea.

MODULO 3 La relazione d'aiuto: elementi di base

- Presentazione di Elementi generali ed introduttivi del rapporto "aiutante-aiutato" e delle principali fasi della relazione di aiuto;
- Simulazioni di situazioni tipiche della relazione d'aiuto che si possono incontrare nello svolgimento del servizio civile nel progetto, partecipazione di gruppo delle strategie per affrontare le varie situazioni.

MODULO 4 La casa famiglia

- Storia delle case famiglia dell'ente;
- normativa e gestione della struttura;
- il contributo della casa famiglia nell'ambito specifico del progetto.

MODULO 5 La disabilità

- Il vissuto psicologico della persona con handicap;
- Le principali forme di handicap psichico;
- Aspetti generali dei disturbi mentali;
- Le psicopatologie secondo il DSM IV (Manuale Diagnostico e Statistico dei Disturbi Mentali);
- I sistemi diagnostici;
- I metodi di accertamento: la valutazione psicodinamica, il colloquio clinico, esami medici e psichiatrici, i test mentali;
- Il Burn Out come rischio nelle relazioni educative.

MODULO 6 Ruolo del volontario in servizio civile nel progetto "2022 mio fratello rincorre i dinosauri"

- Il ruolo del volontario nel progetto;
- La relazione con i destinatari del progetto;
- L'inserimento del volontario nel lavoro d'equipe;
- L'attività del volontario ricondotta agli obiettivi del progetto, con attenzione sul COME si fanno le cose.

MODULO 7 Contesto territoriale di riferimento e descrizione dei servizi del territorio che intervengono nell'ambito della disabilità

- Descrizione del contesto economico, sociale in cui si attua il progetto e lettura dei bisogni del territorio;
- Conflittualità sociali presenti nel contesto territoriale;
- Strumenti per leggere il contesto territoriale di riferimento a partire dalle attività realizzate dal progetto;
- descrizione dei servizi o associazioni che intervengono nell'ambito della disabilità con particolare attenzione ai bisogni specifici a cui risponde il progetto;
- il lavoro di rete con i servizi e altre associazioni che intervengono nell'ambito della disabilità.

MODULO 8 La comunicazione nonviolenta come strumento nella relazione con persone con disabilità

- La nonviolenza come strategia educativa;
- Presentazione delle tecniche di comunicazione non violenta;
- La comunicazione non violenta nella relazione con le persone con disabilità e con le persone con forti deficit comunicativi: applicazione pratica;

- La nonviolenza.

MODULO 9 Il lavoro d'equipe nel progetto "2022 mio fratello rincorre i dinosauri"

- Dinamiche del lavoro di gruppo;
- Strategie di comunicazione nel gruppo;
- Attuazione delle nozioni teoriche nel contesto del progetto 2022 mio fratello rincorre i dinosauri

MODULO 10 Il progetto "2022 mio fratello rincorre i dinosauri"

- Verifica, valutazione ed analisi di obiettivi e attività del progetto;
- Risposta del progetto alle necessità del territorio;
- Inserimento del volontario nel progetto;
- Necessità formativa del volontario.

MODULO 11 Strumenti per la programmazione e gestione di attività di sensibilizzazione:

- Finalità e senso delle attività di sensibilizzazione del progetto "2022 mio fratello rincorre i dinosauri
- Strumenti operativi per progettare, programmare e realizzare le attività di sensibilizzazione;
- Momento laboratoriale in cui progettare un'attività di sensibilizzazione (legata all'ambito del progetto).

MODULO 12 Educare in ambienti sicuri: come collaborare attivamente per garantire la tutela di persone con disabilità

- Le relazioni abusanti: dinamiche, luoghi, indicatori e conseguenze
- Gli effetti dell'abuso nei cicli della vita
- La tutela giuridica della persona vulnerabile vittima di abuso
- Abuso in rete a danno della persona vulnerabile
- Il rischio: leggere il disagio nelle relazioni
- Approcci educativi nel rapportarsi alla vittima di abuso disabile
- Abuso e disabilità

MODULO 13 Ruolo del volontario in servizio civile nel progetto "2022 mio fratello rincorre i dinosauri"

- Il ruolo del volontario nel progetto;
- La relazione con i destinatari del progetto;
- L'inserimento del volontario nel lavoro d'equipe;
- L'attività del volontario ricondotta agli obiettivi del progetto, con attenzione sul COME si fanno le cose.

MODULO 14 Il dialogo sonoro

- La tecnica del dialogo sonoro in musicoterapia
- utilizzando il dialogo sonoro per aprire una porta comunicativa con le persone con handicap grave;
- Sperimentazione dei tre momenti del dialogo sonoro: matching/passing/leading.

MODULO 15 La relazione di aiuto vissuta

- L'attuazione pratica delle nozioni teoriche sulla relazione d'aiuto;
- Analisi delle relazioni d'aiuto vissute dal volontario all'interno del progetto;
- riflessione e confronto su situazioni concrete;
- Analisi del vissuto del volontario circa la relazione aiutante/aiutato attraverso la mediazione di OLP e operatori.

MODULO 16 Il progetto "2022 mio fratello rincorre i dinosauri"

Verifica, valutazione ed analisi di:

- Obiettivi e attività del progetto;
- Risposta del progetto alle necessità del territorio
- Inserimento del volontario nel progetto
- Necessità formativa del volontario

MISURE AGGIUNTIVE - PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ

Numero posti previsti per giovani con minori opportunità: 3

Tipologia di minore opportunità: giovani con difficoltà economiche

Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata: Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

Attività degli operatori volontari con minori opportunità:

Il coinvolgimento nel progetto di giovani con minori opportunità ha l'obiettivo di affidare loro un ruolo attivo nell'intento di aumentare le occasioni di socializzazione ed inclusione nel tessuto socio culturale per i disabili del territorio delle province di Pesaro-Urbino, Rimini e Ancona. Per garantire che la presenza dei giovani con minore opportunità sia un valore aggiunto per il progetto, si ritiene opportuno non differenziare le attività rispetto agli altri operatori volontari.

Ulteriori risorse umane, strumentali e iniziative volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali:

- **RISORSE STRUMENTALI:** attrezzature informatiche (n°1 Postazione PC con stampante e scanner dedicata agli operatori volontari delle sedi in cui sono previste le minori opportunità);
- **RISORSE UMANE:** assieme all'OLP, l'equipe che coordina il progetto avrà cura di accompagnare il giovane e orientarlo verso eventuali corsi utili a far acquisire competenze professionali;
- **ALTRE INIZIATIVE:** copertura di almeno il 50% dell'abbonamento per raggiungere la sede.